SCUOLA dell'INFANZIA

R. CARDARELLI

CASTELNOVO

"Ricercatori in viaggio"

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

"Ricercatori in viaggio"

LE INSEGNANTI

Sedli Ulcuella A.
Rizzi Alessandra
Chiara Bofrin
Sottovia Anna
Anna Schiavo
Francesca Dolim
GV Ad.
Elisa Rizzi
Cristiana Lorato

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Raffaella Gardin

IL COORDINATORE

Anna Lorato

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024:

"RICERCATORI IN VIAGGIO"

In continuità con il percorso didattico dello scorso anno, la programmazione 2023/24 prende il nome di "Ricercatori in viaggio". Partendo dal naturale interesse dei bambini verso tutto ciò che è legato alla natura e alla madre terra, l'attenzione si rivolgerà anche alla scoperta delle diverse culture nel mondo.

Considerando l'istintiva curiosità dei bambini verso la natura, il mondo e tutte le sue particolarità si intende proporre un percorso didattico multiculturale e sensoriale volto alla conoscenza dei prodotti della terra, del loro utilizzo e del lavoro dell'uomo. Volgeremo lo sguardo anche agli usi, costumi, storie e arte dei vari paesi del mondo, poiché la scuola dell'infanzia è un luogo di narrazione e di conoscenza di altre culture e delle loro specificità.

Anche quest'anno ci rifaremo alla Carta per l'educazione alla Biodiversità.

Il nostro ampio giardino offre la possibilità di diventare un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre possibilità per i bambini di sperimentare e poterli osservare nel loro agire concreto.

Le linee guida ci confermano l'importanza di strutturare, progettare e curare l'ambiente interno ed esterno considerandolo come" un terzo educatore".

"Spazio interno e spazio esterno dovrebbero dialogare, svilupparsi in continuità, dando ai bambini possibilità di libertà e autonomia di movimento. All'aperto, attraverso l'osservazione e la scoperta, sarà possibile per i bambini incontrare ed esplorare il mondo della natura e dei viventi".

Questo progetto accompagnerà i nostri futuri "adulti" nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili e consentirà loro di conoscere, di scegliere e di trovare prodotti per il loro benessere e la buona salute e portare lo sguardo anche alle varie particolarità di altre culture del mondo.

Per concludere l'Italia stessa riconosce il diritto e il dovere alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi e a porre l'accento sull'interesse di questi temi per le future generazioni.

Da quest'anno si è avviata anche una sezione Primavera per i bambini dai 24 ai 36 mesi: la progettazione di questa sezione seguirà il percorso educativo-didattico delle sezioni dei piccoli.

NUCLEI TEMATICI

ATTIVITÀ

L'intervento didattico condiviso dall'equipe docente prevede un percorso che pone il bambino al centro dell'agire educativo.

Il progetto troverà la sua continuità nel contesto ludico e motivante della sezione e degli ambienti comuni. La predisposizione e l'organizzazione di spazi e ambienti diventerà quindi elemento portante della nostra metodologia. Pertanto nella sezione verranno sviluppati contesti di apprendimento, facilitatori di autonomia, relazione ed esplorazione attraverso la predisposizione di centri di interesse. L'allestimento sarà frutto della cooperazione tra bambino e insegnante e sarà privilegiato l'utilizzo di materiali naturali.

La caratteristica principale dei centri di interesse è la trasformazione, questo ci permetterà di modificare e di arricchire lo spazio nel tempo, tenendo conto dell'evoluzione del bambino, dei suoi interessi e del gruppo.

Il percorso creativo prevede momenti di stimolo all'interno dei quali l'insegnante proporrà conoscenze, tecniche e materiali che successivamente il bambino rielaborerà e interiorizzerà all'interno degli spazi e durante il gioco libero.

Per sviluppare le tematiche relative allo sfondo integratore annuale verranno proposte attività volte al raggiungimento delle finalità prefissate. In particolare:

- Attività di esplorazione e scoperta dell'ambiente naturale
- Attività di osservazione della natura e dei cambiamenti stagionali
- Uscite nel territorio
- Discussioni in *circle time* che sviluppino nei bambini il gusto di pensare, fare domande, ricercare, riflettere, cercare risposte.
- Laboratori ed esperienze di contatto e utilizzo creativo di elementi naturali
- Itinerari di scoperta del territorio locale, nazionale e internazionale
- Progetti di educazione civica al fine di attivare una sensibilizzazione nei confronti della tutela dell'ambiente.

Sia le attività di sezione che quelle laboratoriali prevederanno momenti di narrazione e ascolto, conversazioni libere e guidate e *problem-solving* che stimolino la capacità critica del bambino.

Sono previsti momenti di intersezione e uscite nel territorio, ma le modalità di gestione delle attività educativo-didattiche potrebbero subire nel corso dell'anno variazioni in base alle indicazioni per il contenimento dell' emergenza sanitaria.

CURRICOLO ESPLICITO

PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO SEZIONI DEI PICCOLI E DELLA SEZIONE PRIMAVERA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPO DI ESPERIENZA PREVELANTE	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLLE COMPETENZE
Inizia il nostro viaggio	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro	Gioca in modo creativo con gli altri Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono famigliari
		Il corpo e il movimento	Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
		Immagini, suoni e colori	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
Alla scoperta delle stagioni	La competenza in campo scientifico Imparare a imparare	La conoscenza del mondo	Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti
		Immagini, suoni e colori	Esprime storie attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative Scopre il paesaggio sonoro attraverso

			attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
Esploriamo con il corpo	Competenza matematica e in campo scientifico Il senso di iniziativa ed imprenditorialità	Il corpo e il movimento	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori Interagisce con gli altri nei giochi di movimento Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti
Raccontiamo chi siamo	Comunicazione nella madrelingua Consapevolezza ed espressione culturale	I discorsi e le parole	Utilizza la lingua italiana Ascolta e comprende narrazioni Chiede e offre spiegazioni

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO DELLE SEZIONI DEI MEDI

UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Un nuovo viaggio insieme… Bentornati a scuola!	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi con gli altri. Sa di avere una storia personale e familiare. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
Alla scoperta. Fra libri e racconti	La comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Conosce le tradizioni della famiglia e del proprio territorio. Comunica ed esprime agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale.
Ricercatori in viaggio	Competenze in campo scientifico Senso di iniziativa e imprenditorialità.	La conoscenza del mondo	Osserva con attenzione gli ambienti E' curioso, esplorativo e pone domande.
In viaggio Fra arte musica e tradizioni	Consapevolezza ed espressione culturale Senso di iniziativa e imprenditorialità	Immagini, suoni e colori	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte
Un mondo da proteggere	Imparare ad imparare.	La conoscenza del mondo Competenze sociali e civiche	Assume comportamenti corretti per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO DELLE SEZIONI DEI GRANDI

UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Pronti! Iniziamo una nuova avventura…	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
Viaggio nelle tradizioni del nostro territorio	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
In giro per il mondo…	Consapevolezza ed espressione culturale	Immagini, suoni e colori	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

	Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole	Ragiona sulla lingua. Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
	Imparare ad imparare	La conoscenza del mondo	Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti.
Di ritorno... con una valigia piena di...	Senso di iniziativa e imprenditorialità	I discorsi e le parole	Esprime e comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
	Consapevolezza ed espressione culturale	Immagini, suoni e colori	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

CURRICULO IRC

Dal testo delle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010):

"*le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione, nella sua globalità i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.*"

Essendo la nostra scuola di ispirazione cattolica, ci avvalliamo delle suddette Indicazioni Nazionali per stendere il curricolo IRC.

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI IRC
Il sé e l'altro	Scopre nei racconti del Vangelo; apprende che Dio è Padre e che la Chiesa è comunità; sviluppa un positivo senso di sé; sperimenta relazioni serene con gli altri.
Il corpo e il movimento	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa; manifesta attraverso segni la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
Immagini suoni e colori	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi; esprime con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano; sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi; sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
La conoscenza del mondo	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il Mondo; sviluppa sentimenti e atteggiamenti di responsabilità, fiducia e speranza nei confronti della realtà.

Ministero dell'Istruzione

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

RiGenerazione Scuola

La Carta per l'educazione alla Biodiversità

«I giovani sono attori chiave nell'affrontare le sfide della sostenibilità e i relativi processi decisionali»

UNESCO - Education for Sustainable Development: Towards achieving the SDGs

L'Italia, con la modifica dell'art. 9 della Costituzione, ha riconosciuto un valore primario e costituzionalmente protetto **alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi,** ponendo l'accento sull'interesse di questi temi per le future generazioni.

Inoltre, è stato modificato l'art. 41: l'iniziativa economica privata trova ora nuovi limiti nel **non recare danno all'ambiente** e alla salute; attività pubblica e privata sono indirizzate e coordinate anche a fini ambientali.

In ambito globale, la tutela della biodiversità, la lotta al cambiamento climatico e il contrasto alla desertificazione rappresentano temi centrali, strettamente connessi. L'anno in corso, il 2022, celebra due ricorrenze significative: i 50 anni dalla **Conferenza su uomo e ambiente delle Nazioni Unite di Stoccolma**, dalla quale ha preso origine il **Programma UNESCO *«Man and the Biosphere»*** (MAB), e i 30 anni dal **primo Summit della Terra**, la Conferenza sull'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro, dalla quale è scaturita anche la **Convenzione sulla diversità biologica.**

Nell'Unione europea, la Strategia del 2019 «***EU Green Deal***» e la Comunicazione della Commissione europea «***Next Generation EU***», insieme alla **Strategia europea sulla biodiversità 2030**, pongono al centro la transizione verde come visione per un futuro in cui entro il 2050 sia raggiunta la neutralità climatica e tutti **gli ecosistemi siano ripristinati, resilienti e adeguatamente protetti.**

Gli obiettivi di salute e prosperità del pianeta e di tutti gli esseri viventi che lo abitano si possono perseguire solo con una serie di misure per la sostenibilità ambientale, economica e sociale, volte alla **decarbonizzazione**, alla **mobilità sostenibile**, al miglioramento della **qualità dell'aria**, al contrasto del consumo di **suolo**, alla tutela delle **risorse idriche**, alla protezione e al ripristino della **biodiversità**, alla tutela del **mare**, alla promozione dell'**agricoltura sostenibile** e dell'**economia circolare**, anche riducendo drasticamente il consumo di prodotti di plastica monouso.

Una rivoluzione verde nella transizione che deve coinvolgere tutti gli stakeholders: pubblica amministrazione, imprese, associazioni e cittadini, perché sono i modelli culturali dominanti - di vita, di produzione e di consumo - le cause principali della perdita di biodiversità e cambiamento climatico.

Proteggere e ripristinare il **patrimonio di diversità biologica** significa dare valore alla vita e all'equilibrio tra uomo ed ecosistemi, e rappresenta per la società una fonte di resilienza straordinaria: **perdere tale ricchezza sarebbe un'insostenibile ingiustizia per le future generazioni**.

E' dunque fondamentale **agire collettivamente ed educare le nuove generazioni** a comprendere la complessità dei fenomeni della natura: gli alunni e gli studenti, con gli insegnanti e con tutto il sistema scolastico, attraverso adeguate conoscenze e competenze tecnico-scientifiche, attraverso una sensibilità sociale e ambientale sempre più avvertita, possono dare forza al percorso di transizione ecologica che l'Italia sta portando avanti.

Il **Ministero dell'Istruzione** accompagna le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione sui temi dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi con il programma «Rigenerazione Scuola». Le Scuole, infatti, in quanto interlocutori privilegiati di giovani, ragazze e ragazzi, svolgono un ruolo fondamentale per educarli ad abitare il pianeta in modo sostenibile e per renderli partecipi e protagonisti del cambiamento.

Il **Ministero della Transizione Ecologica svolge un ruolo centrale per la tutela della biodiversità** e favorisce azioni di educazione ambientale con particolare riferimento alle attività progettuali educative rivolte alle Scuole.

Il «Manifesto **Youth4Climate**» - promosso in occasione della **26esima Conferenza delle Parti** della Convenzione ONU sul clima di Glasgow - ha reso i giovani di tutto il mondo **ambiziosi protagonisti della sfida contro il cambiamento climatico**: il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nello sviluppo di attività interculturali, internazionali e intergenerazionali sono determinanti per sostenere gli impegni globali per la salvaguardia della natura.

La Carta per l'educazione alla biodiversità

Principi generali ed impegni

Promuovere **percorsi trasformativi** che favoriscano **conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi** per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità

Diffondere una **cultura della biodiversità** che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace

Diffondere le **conoscenze** degli equilibri complessi del pianeta Terra, della biosfera e dei suoi ecosistemi, dei servizi ecosistemici e del capitale naturale come elementi essenziali per lo sviluppo sostenibile

Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le **risorse del pianeta sono limitate**, abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura del risparmio, del riuso e del riciclo

Perseguire **comportamenti e consumi eco-sostenibili** in grado di soddisfare le esigenze della collettività senza alterare gli equilibri della natura, ad esempio riducendo il consumo dei prodotti di plastica monouso

Costruire il **senso di legalità** maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta

Continuare a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui temi della relazione tra **crisi climatica e perdita della biodiversità**, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Diffondere sempre più il valore della **biodiversità**, della tutela e conservazione del territorio, del mare e del patrimonio naturale e culturale, anche attraverso le significative esperienze di rete tra le aree protette nazionali, europee ed internazionali

Agire in modo sistemico sui temi dell'**educazione ambientale, attivando collaborazioni** per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, le aree protette e tutti i soggetti della comunità educativa e sociale nei progetti scolastici

Facilitare e accrescere **l'accesso ai dati e alle informazioni** sui temi ambientali al fine di assicurare che la conoscenza di alunni e studenti sia basata su solide evidenze tecniche e scientifiche, anche con l'uso delle nuove tecnologie

Far conoscere la **bioeconomia** (agricoltura, silvicoltura, pesca, produzione alimentare, bioenergia e bioprodotti) e il sistema dell'**economia circolare**, insegnando a costruire **i mestieri, i servizi e le imprese del futuro** a zero emissioni, circolari e rigenerative, nel rispetto del valore delle tradizioni identitarie